

Comunità Parrocchiale di Redona

XI Domenica del tempo ordinario

14 giugno 2026

I LETTURA (Es 19, 2-6)

In quei giorni, gli Israeliti, levate le tende da Refidim, giunsero al deserto del Sinai, dove si accamparono; Israele si accampò davanti al monte.

Mosè salì verso Dio, e il Signore lo chiamò dal monte, dicendo: «Questo dirai alla casa di Giacobbe e annuncerai agli Israeliti: “Voi stessi avete visto ciò che io ho fatto all’Egitto e come ho sollevato voi su ali di aquile e vi ho fatti venire fino a me. Ora, se darete ascolto alla mia voce e custodirete la mia alleanza, voi sarete per me una proprietà particolare tra tutti i popoli; mia infatti è tutta la terra! Voi sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa”».

SALMO RESPONSORIALE 99 (100)

Rit: Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.

Acclamate il Signore, voi tutti della terra,
servite il Signore nella gioia,
presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che solo il Signore è Dio:
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Buono è il Signore,
il suo amore è per sempre,
la sua fedeltà di generazione in generazione.

II LETTURA (Rm 5, 6-11)

Fratelli, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall’ira per mezzo di lui. Se infatti, quand’eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

VANGELO (Mt 9,36-10,8)

In quel tempo, Gesù, vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe perché mandi operai nella sua messe!».

Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, diede loro potere sugli spiriti impuri per scacciarli e guarire ogni malattia e ogni infermità. I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello; Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello; Filippo e Bartolomeo; Tommaso e Matteo il pubblicano; Giacomo, figlio di Alfeo, e Taddeo; Simone il Cananeo e Giuda l’Iscriota, colui che poi lo tradì.

Questi sono i Dodici che Gesù inviò, ordinando loro: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d’Israele. Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date».

AVVISI

Domenica 14 giugno

XI Domenica del tempo ordinario

Messe ore 8 - 10.30 - 18.30

Celebrazione Eucaristica con mandato agli animatori (ore 10.30). Dopo la messa sarà possibile visionare in oratorio la composizione delle squadre del CRE.

Progetto scialuppa

Esce Comunità Redona

Lunedì 15 giugno:

Inizio "Redonestate 2026" dal 15 giugno al 10 luglio

Martedì 16 giugno:

Incontro Gruppo Tobia (20.45 casa parrocchiale)

Sabato 20 giugno

Tempo per le confessioni e/o colloqui (10-11.30) in chiesa maggiore

Domenica 21 giugno

XII Domenica del tempo ordinario

Messe ore 8 - 10.30 - 18.30

Battesimi (10.30)

NOI VENIAMO A TE

Noi veniamo a Te, ti seguiamo, Signor

Solo Tu hai parole di vita

E rinascerà dall'incontro con Te

Una nuova umanità

Tu, maestro degli uomini

Tu ci chiami all'ascolto

E rinnovi con noi

L'alleanza d'amore infinito. **Rit...**

Tu, speranza degli uomini

Tu ci apri alla vita

E rinnovi per noi

La promessa del mondo futuro. **Rit...**

Tu, amico degli uomini

Tu ci chiami fratelli

E rivivi con noi

L'avventura di un nuovo cammino. **Rit...**

Tu, salvezza degli uomini

Tu rinnovi la festa

E ci chiami da sempre

Ad aprire le porte del cuore. **Rit...**